



## COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n. **1** del **30 gennaio 2024** della **GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto:** Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026

L'anno 2024 il giorno 30 del mese di gennaio nella sala delle adunanze in Mestre presso Municipio - Cà Collalto, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco Luigi Brugnaro.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Teresa Asteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti/assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Presenti	Assenti			
<b>X</b>		<b>Luigi</b>	<b>BRUGNARO</b>	Sindaco
<b>X</b>		<b>Andrea</b>	<b>TOMAELO</b>	Vice Sindaco
<b>X</b>		<b>Laura</b>	<b>BESIO</b>	Assessore
<b>X</b>		<b>Renato</b>	<b>BORASO</b>	Assessore
<b>X</b>		<b>Sebastiano</b>	<b>COSTALONGA</b>	Assessore
<b>X</b>		<b>Massimiliano</b>	<b>DE MARTIN</b>	Assessore
<b>X</b>		<b>Paola</b>	<b>MAR</b>	Assessore
<b>X</b>		<b>Elisabetta</b>	<b>PESCE</b>	Assessore
<b>X</b>		<b>Simone</b>	<b>VENTURINI</b>	Assessore
<b>X</b>		<b>Francesca</b>	<b>ZACCARIOTTO</b>	Assessore
	<b>X</b>	<b>Michele</b>	<b>ZUIN</b>	Assessore

**10**

**1**

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi e ne dichiara l'immediata eseguibilità.

N. 1 - Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito dalla L. 06/08/2021, n. 113, all'art. 6, ha previsto che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di durata triennale, che viene aggiornato annualmente e definisce:

1. gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
2. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo;
3. gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
4. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
5. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
6. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultra sessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
7. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

- il DPR 24 giugno 2022, n. 81, emanato sotto forma di "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione", ha definito i documenti programmatici costituenti contenuto del PIAO e soppresso i correlati adempimenti previsti dalle specifiche normative. Tali documenti sono: Piano dei fabbisogni e delle azioni concrete, Piano della performance, Piano di prevenzione della corruzione, Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche delle stazioni di lavoro, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano delle azioni positive;

- il Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato nella GU n. 209 del 7/9/2022, ha approvato il "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" al quale le pubbliche amministrazioni conformano il proprio documento programmatico;

Richiamati, quanto al precedente punto 4. riferito all'art. 6, D.L. 80/2021 sopra citato:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha

introdotto nell'ordinamento giuridico statale un complesso di norme che perseguono l'obiettivo di assicurare una più efficace attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge n. 190 del 2012";

- la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 del 8 novembre 2017, recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici";

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con cui è stato approvato il nuovo Codice dei Contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

- le delibere 261/2023, 264/2023 e 582/2023 con le quali l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha dato avvio al processo di digitalizzazione degli appalti pubblici e ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme telematiche e gli atti/informazioni/dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 28 del nuovo Codice dei Contratti pubblici;

- l'aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;

- il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 recante "disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", che recepisce la Direttiva UE n. 1937/2019 in materia di *whistleblowing*;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 154/2023 con cui è stato approvato l'aggiornamento al D.Lgs. 24/2023 della disciplina organizzativa e procedurale in materia di *whistleblowing* del Comune di Venezia;

- la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 311 del 12 luglio 2023 recante "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne";

Visto il documento denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, elaborato dalle strutture competenti per le singole sezioni e sottosezioni di cui è composto conformemente al Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che la sottosezione "VALORE PUBBLICO - Semplificazione e digitalizzazione" contiene l'elenco delle procedure da digitalizzare e reingegnerizzare del Piano Sviluppo Informatici 2024-2026, per le cui eventuali variazioni in corso d'anno si dà mandato al dirigente competente di procedere con proprio atto;

Considerato che la sottosezione "PERFORMANCE" contiene:

- gli obiettivi gestionali comuni e individuali del personale dirigente, in coerenza e a declinazione della programmazione strategica contenuta nel DUP 2024-2026, assegnati ai responsabili delle unità organizzative (Aree, Direzioni e Settori), così come

definite nella struttura organizzativa approvata con deliberazione G.C. n. 231/2023 operativa dal 01/01/2024;

- i progetti specifici da assegnare alle strutture responsabili;
- gli indicatori e i relativi pesi degli obiettivi gestionali delle società controllate assegnati con il DUP 2024-2026, ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL e dell'art. 26, c. 4, lett. b) del Regolamento sul sistema dei controlli interni;

Ritenuto che in riferimento agli obiettivi gestionali comuni e individuali di cui alla sottosezione "PERFORMANCE":

- al personale responsabile di servizio e/o al comparto dovranno essere assegnati, conseguentemente, obiettivi declinati dagli obiettivi dirigenziali di cui al presente provvedimento nel rispetto delle funzioni, ovvero, obiettivi derivanti dalle attività delle aree/direzioni/settori, individuati sulla base dei principi di efficientamento dell'attività amministrativa e di migliore qualità dei servizi ai cittadini;
- al fine di garantire il coordinamento tra gli strumenti di programmazione dell'Ente, gli adempimenti previsti dalla sottosezione "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA", costituiscono obiettivi gestionali dei dirigenti per il triennio 2024-2026;
- gli obiettivi saranno oggetto di rendicontazione da parte dei dirigenti responsabili per quanto di competenza, ai fini della misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi, secondo quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento sul Sistema di misurazione, valutazione, trasparenza della performance;
- ai sensi dell'art. 3 bis, c. 11, lett. b) del Regolamento Uffici e Servizi, il Nucleo di Valutazione monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione;
- ai sensi dell'indicazione sull'applicazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni" fornita dalle circolari nn. 1 e 17 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica è stato previsto nella sottosezione "PERFORMANCE" l'Obiettivo Gestionale Comune "240359 - Rispetto dei tempi di pagamento dell'Ente" che sarà valutato a livello complessivo di Ente sulla base dell'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b) e 861 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e qualora tale indicatore non fosse raggiunto l'obiettivo sarà valutato a livello di Centro di Responsabilità (area/direzione/settore) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla richiamate circolari;

Considerato che la sottosezione "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" contiene la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate nel Comune di Venezia e si compone di due allegati, ossia:

- l' "Allegato 1 - Gestione del rischio - Schede Aree/Direzioni", nel quale sono stati individuati, per ogni Area/Direzione dell'Ente, i processi a maggior rischio corruzione e, per ciascuno di essi, gli eventi rischiosi, le misure di prevenzione da adottare, i soggetti responsabili della loro attuazione nonché le azioni di monitoraggio;
- l' "Allegato 2 - Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente", che riporta nel dettaglio i diversi obblighi di pubblicazione nella pagina "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente, così come disciplinati dal d.lgs. n. 33/2013;

Rilevato altresì che le linee guida adottate da Anac con deliberazione n. 1134/2017, con le quali sono state fornite indicazioni sulle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza che devono essere adottate da parte delle Società e degli Enti di diritto privato partecipati e controllati, sono state recepite nella parte intitolata "Gruppo societario Città di Venezia" all'interno del paragrafo 3.3.3.2 "Analisi del contesto interno ai fini della rilevazione del rischio corruttivo" della sottosezione "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA", i cui contenuti costituiscono atto d'indirizzo

rivolto agli amministratori delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dal Comune di Venezia;

Richiamati, quanto alla sottosezione "STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE":

- le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche approvate dal Dipartimento della Funzione Pubblica con Decreto 8 maggio 2018 (G.U. 27.07.2018);

- il D.L. n. 36/2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR" come modificato dalla legge di conversione n. 79/2022 che ha previsto, tra le altre, delle novità in materia di reclutamento di personale in un'ottica di efficientamento e semplificazione delle procedure, andando ad integrare e modificare il D.Lgs. n. 165/2001, ridefinendo, tra l'altro, la disciplina dei profili professionali, introducendo il portale unico del reclutamento, revisionando il quadro normativo in materia di mobilità tra pubbliche amministrazioni. In attuazione di tale normativa sono:

- le Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche approvate dal Ministro per la P.A. di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (G.U. 14.09.2022);
- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022, adottato previa intesa in Conferenza unificata del 14 settembre 2022, disciplinate le modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle Regioni e degli enti locali, ai sensi dell'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (registrato alla Corte dei Conti il 9/11/2022 n. 2812);

- il D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito con legge n. 74 del 21 giugno 2023 recante Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche;

- il DPR. n. 82 del 16 giugno 2023 Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

- il CCNL comparto funzioni locali 2019-2021 che introduce, tra le altre novità, il nuovo ordinamento professionale in vigore dal 01/04/2023;

- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 secondo il quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 con disciplina delle assunzioni del personale basata sul principio di "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti;

- il Decreto attuativo della Presidenza del Consiglio dei ministri Dip. Funz. Pubbl., adottato il 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";

- la deliberazione del Consiglio Comunale 1/2 febbraio 2016, n. 6 con la quale sono stati approvati i criteri generali relativi all'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30 gennaio 2017 con la quale è stata approvata l'attuale dotazione organica;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 5 agosto 2021 e s.m.i. , con la quale è stata approvata la struttura organizzativa del Comune e la deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 17/11/2023 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di Venezia, differenziando le decorrenze relative ai diversi ambiti della medesima alla luce delle specifiche esigenze organizzative e funzionali, dal 01/01/2024, dal 1/05/2024 e dal 01/08/2024;

- la disposizione dirigenziale prot. n. 619223 del 29/12/2023 con la quale si è preso atto che non risultano eccedenze di personale e la disposizione dirigenziale prot. n. 40773 del 23/01/2024 con la quale si è preso atto dalla ricognizione dei fabbisogni di personale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 1050 del 29/08/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo Città di Venezia anno 2022;
- il vigente Regolamento sulle Procedure Concorsuali del Comune di Venezia;
- la nota prot n. 619187 del 29 dicembre 2023, con la quale il Direttore dell'Area Economica e Finanza dichiara che, sulla base dei dati di pre-consuntivo attualmente in possesso e delle conseguenti analisi condotte, si ritiene che possa affermarsi con ragionevole certezza che gli obiettivi di finanza pubblica 2023 saranno rispettati;
- l'attestazione P.G. n. 227945 del 10/05/2023 del Dirigente del Settore Risorse Umane Affari Economici e Previdenziali relativa al valore soglia previsto dal suddetto D.M. 17/03/2020 per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato del Comune di Venezia;

Visto il parere del collegio dei revisori dei conti con cui è stata espressa l'asseverazione del rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza col Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026;

Richiamati inoltre, quanto alla sottosezione "ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE":

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 8.10.2021 con le modalità di organizzazione per il rientro in presenza e le condizionalità per l'accesso al lavoro agile;
- lo Schema di Linee guida in materia di lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni del Dipartimento della Funzione pubblica di dicembre 2021;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Direttiva 29/12/2023" avente a oggetto "Lavoro agile";
- l'informativa effettuata alle oo.ss. e rsu;
- il Titolo VI rubricato "Lavoro a distanza", artt. da 63 a 70, del CCNL del comparto Funzioni Locali – triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022;

Dato atto che ai sensi del richiamato DL n. 80 del 09/06/2021, art. 6, lettera g), è stata redatta la sottosezione "PIANO DELLE AZIONI POSITIVE" nella quale:

- sono definite le modalità e azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- è previsto il monitoraggio delle azioni per l'attuazione di misure atte a promuovere l'uguaglianza di genere, in coerenza anche con quanto espresso nella Guida di Horizon Europe per la redazione di Piani per l'Uguaglianza di Genere (Gender Equality Plan – GEP);

Rilevato che, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, in data 17 gennaio 2024 la proposta di "PIANO DELLE AZIONI POSITIVE" è stata trasmessa alla Consigliera Metropolitana di Parità, al Comitato Unico di Garanzia ed alla RSU per acquisire eventuali osservazioni e contributi;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consigliera di Parità acquisito in data 24 gennaio pg. n. 43329/2024, considerato il riscontro pervenuto da parte del CUG con mail pg. n. 31766/2024 del 18/01/2024 e la nota trasmessa dalla RSU, prot.

n. 46373/2024 del 26/01/2024, dato atto che saranno esaminati e valutati tutti i contributi che dovessero pervenire, da parte della RSU anche successivamente all'adozione del provvedimento;

Richiamati inoltre:

- l'art. 79, comma 2, lett. c), del Contratto Collettivo Nazionale relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019 - 2021;
- l'art. 5 del vigente Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance il quale prevede che in alcuni casi motivati da particolari esigenze funzionali ed organizzative i Direttori di Area possono affidare "progetti specifici" al personale del comparto (non titolare di posizione organizzativa) il cui grado di raggiungimento è valutato dai Direttori stessi;
- l'art. 23 del Contratto Collettivo Integrativo 2019 - 2021, parte normativa, sottoscritto il 4 novembre 2019;
- il Contratto Collettivo Integrativo, parte economica 2021 - 2025, sottoscritto in data 9 novembre 2021;

Vista, conseguentemente, la sottosezione "PERFORMANCE - Progetti specifici 2024" nella quale sono indicati i progetti specifici da assegnare nell'anno 2024 alle strutture responsabili, ai sensi dell'art. 5 del citato regolamento;

Dato atto che è stata fornita informazione alle parti sindacali sulle materie e con le modalità di cui all'art.4 del CCNL del 16 novembre 2022;

Ritenuto, per quanto sopra detto, su indicazione del Direttore Generale, di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30/06/2022 n. 132 (pubblicato in G.U. n. 209 del 07/09/2022), denominato "Rapporto del Piano integrato di attività e organizzazione con i documenti di programmazione finanziaria", il PIAO deve assicurare coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni che ne costituiscono il necessario presupposto, e pertanto si ritiene opportuno approvare con il presente provvedimento il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2024-2026;

Richiamato, a tal fine, l'art. 169 del D.lgs. 267/2000 che prevede che il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) sia adottato dalla Giunta Comunale a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa; il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi (comma 1);

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 - DUP - Sezione Strategica 2024-2025 - Sezione Operativa 2024-2026;

Ritenuto conseguentemente:

- di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026, redatto sulla base del Bilancio di Previsione 2024-2026, che assegna ai dirigenti responsabili delle Aree/Direzioni/Settori le risorse finanziarie e umane per la gestione;
- di articolare il PEG in unità organizzative (Aree, Direzioni e Settori), così come definite nella struttura organizzativa operativa dal 01/01/2024, associando ognuna a uno specifico Centro di Responsabilità, definito come apparato organizzativo e gestionale destinatario di obiettivi di gestione, cui sono assegnate dotazioni

finanziarie, strumentali e umane da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi con responsabilità nel loro utilizzo;

- di articolare la parte finanziaria del PEG secondo le seguenti modalità:

1. le tipologie di entrata del Bilancio di Previsione sono ripartite in categorie, capitoli e articoli, e i programmi di spesa del bilancio di previsione sono ripartiti in macroaggregati, capitoli ed articoli, tenuto conto delle esigenze derivanti dalla gestione finanziaria di ciascun centro di costo;
2. i capitoli/articoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario;
3. i dettagli delle voci di spesa e di entrata evidenziano con maggior chiarezza gli impieghi della spesa e le fonti di entrata dei capitoli/articoli. Eventuali modifiche ai dettagli delle voci di spesa potranno essere adottate da parte dei dirigenti responsabili mediante determinazioni di impegno; il responsabile finanziario, in sede di apposizione del visto contabile, valuterà la necessità di una preventiva variazione del PEG da approvarsi da parte dell'organo esecutivo;

- di strutturare il documento di PEG nelle seguenti sezioni:

- Dati finanziari di Ente;
- Risorse umane, finanziarie e interventi per Centro di Responsabilità;

Ritenuto, per quanto sopra detto, di approvare il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026, quale allegato denominato 'PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2024-2026 Assegnazione Risorse', parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, infine, necessario provvedere all'aggiornamento della disciplina organizzativa e procedurale in materia di *whistleblowing* del Comune di Venezia, approvata con DG 154/2023 e aggiornata al d.lgs. 24/2023, al fine di recepire le novità introdotte da ANAC con le Linee Guida del 12 luglio 2023;

Visti i pareri di regolarità tecnica ed amministrativa del dirigente del Settore Programmazione e Controllo, del Direttore della Direzione Segreteria Generale, Anticorruzione e Trasparenza, del dirigente Settore Digitalizzazione e sistemi informativi, del Dirigente del Settore Coordinamento Segreteria Generale e del Direttore dell'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi educativi, del dirigente del Settore Società, Organismi partecipati, Istituzioni, Fondazioni ed Enti esterni, del Direttore Area Economia e Bilancio nonché il parere di regolarità contabile del responsabile finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamati:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sul Sistema di misurazione, valutazione, trasparenza della performance;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il d.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il d.lgs. n. 150/2009;
- il d.lgs. n. 198/2006;
- il decreto del MEF del 25 luglio 2023 (G.U. n. 181 del 4 agosto 2023);

## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il 'Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026', allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di assegnare ai direttori e dirigenti, come individuati, gli obiettivi definiti nella sottosezione "PERFORMANCE" del Piano di cui al precedente punto 1. a far data dall'immediata eseguibilità del presente provvedimento e di fissare il termine per la realizzazione e rendicontazione degli stessi al 30/11/2024;
3. di stabilire che, in caso di sostituzione del direttore/dirigente responsabile di un'Area/Direzione/Settore successiva al presente provvedimento, il nuovo direttore/dirigente si intende assegnatario degli obiettivi già assegnati con il presente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 alla medesima Area/Direzione/Settore, a far data dalla decorrenza dell'incarico, senza necessario ulteriore provvedimento di assegnazione degli stessi;
4. di stabilire che in caso risulti vacante l'incarico di direttore di Direzione, il direttore di Area diviene responsabile degli obiettivi riferiti al direttore di Direzione; in caso risulti vacante l'incarico di dirigente di settore, il direttore di Direzione qualora presente o eventualmente il Direttore di Area si intende responsabile degli obiettivi riferiti al settore stesso;
5. di stabilire che gli obiettivi assegnati con il presente provvedimento al personale dirigente dovranno essere, conseguentemente, declinati al personale responsabile di servizio e/o al comparto nel rispetto delle funzioni, ovvero, derivati dalla rilevazione delle attività ordinarie e straordinarie delle aree/direzioni/settori, individuati sulla base dei principi di efficientamento dell'attività amministrativa e di migliore qualità dei servizi ai cittadini;
6. di stabilire che, gli obiettivi gestionali individuali di cui alla sottosezione "PERFORMANCE" del PIAO 2023-2025 per l'annualità 2023, considerati non conclusi dalle risultanze dell'istruttoria definitiva da parte del Nucleo di Valutazione, coerenti con le strategie dell'Amministrazione per il quinquennio 2020-2025 devono essere portati a conclusione nell'annualità 2024 dai direttori/dirigenti responsabili;
7. di stabilire che, sulla base di quanto espresso in premessa, in caso di mancato raggiungimento a livello complessivo di Ente dell'indicatore dell'Obiettivo Gestionale Comune "240359 - Rispetto dei tempi di pagamento dell'Ente", riferito al periodo 01/01/2024 - 31/12/2024, il medesimo obiettivo sarà valutato a livello di Centro di Responsabilità (Area/Direzione/Settore), cui si applicherà una riduzione (ex lege) del 30% della retribuzione di risultato derivante dall'applicazione del sistema di valutazione al dirigente direttamente responsabile dei pagamenti che non abbia rispettato i termini di pagamento previsti dalla normativa;
8. di stabilire che la previsione di cui al precedente punto 7. deve considerarsi come modifica al sistema di misurazione e valutazione della performance per le annualità 2024 e 2025;
9. di approvare gli indicatori degli obiettivi gestionali già assegnati alle società controllate con il DUP 2024-2026, ai sensi dell'art. 147-quater, c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 26, c. 4, lett. b) del Regolamento sul sistema dei controlli interni, contenuti nella sottosezione "PERFORMANCE";

10. di stabilire che le disposizioni contenute nella parte intitolata “Gruppo societario Città di Venezia” all’interno del paragrafo 3.3.3.2 “Analisi del contesto interno ai fini della rilevazione del rischio corruttivo” della sottosezione “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” ed all’interno dell’Allegato 1 - Sezione “Misure specifiche” dell’Area Economia e Finanza della predetta sottosezione costituiscono atto di indirizzo rivolto agli amministratori delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dal Comune di Venezia;
11. di stabilire che gli adempimenti previsti nella sottosezione “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” costituiscono obiettivi gestionali dei dirigenti per il triennio 2024-2026;
12. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il ‘PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2024-2026 Assegnazione Risorse’, allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che assegna le risorse finanziarie e umane ai dirigenti responsabili;
13. di stabilire che sulla base dell’articolazione del PEG:
  - ai direttori e ai dirigenti spetti la responsabilità finanziaria delle risorse assegnate rispetto alle quali dovranno adottare ed attuare i provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell’entrata e della spesa;
  - i dirigenti responsabili adottino le determinazioni a contrarre previo confronto con l’Amministrazione della rispondenza delle spese agli indirizzi dell’Ente, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi di efficienza, contenimento della spesa, individuazione delle priorità e razionalizzazione dei servizi;
14. di stabilire che:
  - qualora i direttori non siano direttamente assegnatari di capitoli di spesa, viene consentito agli stessi di adottare provvedimenti di impegno della spesa su capitoli assegnati a dirigenti della propria Area/Direzione previa comunicazione agli stessi;
  - qualora sia vacante il dirigente responsabile di un settore, il direttore cui afferisce il settore si intende responsabile dei capitoli di competenza del dirigente e pertanto può adottare i relativi atti di gestione di spesa ed entrata;
  - il responsabile finanziario verifica le determinazioni di impegno di spesa che variano le spese di dettaglio ai fini di valutare, anche in relazione all’entità della variazione stessa, l’eventuale necessità di apportare una previa variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) da sottoporre all’approvazione della Giunta;
15. di individuare nel PEG 2024-2026 i soggetti e le Aree/Direzioni competenti per le opere del Programma Triennale delle Opere Pubbliche annualità 2024-2026 integrato con gli interventi “Extra Piano” e le aree/direzioni competenti degli investimenti diversi dalle opere pubbliche, di cui al Piano degli Investimenti 2024-2026;
16. di approvare l’adesione da parte del Comune di Venezia per l’anno 2024 alle associazioni indicate nei dettagli di spesa del PEG 2024-2026;
17. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la disciplina organizzativa e procedurale in materia di *whistleblowing*, allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
18. di comunicare il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell’art. 6 ter c. 5 del d.lgs. 165/2001;
19. di pubblicare il presente provvedimento e il PIAO 2024-2026, ai sensi dell’art. 6, c. 4 del D.L. n. 80/2021, sul portale PIAO del Dipartimento della Funzione

Pubblica, <https://piao.dfp.gov.it/plans> , nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web del Comune di Venezia;

20. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

DG 1/2024

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale  
**SILVIA TERESA ASTERIA**

Il Sindaco  
**LUIGI BRUGNARO**